

Auditel Pollice verso per la tv senza idee

ROMA. Barzellette d'estate, vecchi giochi e vecchie battute, film rigorosamente d'annata. Le tv dell'ultima settimana d'agosto ce l'hanno messa proprio tutta perché si potesse parlare malissimo dell'offerta televisiva e della scarsa fantasia dei programmatori. E i possibili telespettatori sono costretti a godere lo scarso refrigerio serale, lontani dal teleschermo. Le reti si sono divise un magro bottino: la Rai ha raggiunto il 46,98 per cento del pubblico (18,84 Raidue; 16,06 Raidue; 12,08 Raitre), Publitalia il 43,16 per cento (17,60 Canale 5; 13,06 Italia; 10,81 Retequattro).

La palma di trasmissione record è andata a La sei l'ultima, l'appuntamento del sabato di Canale 5, con oltre 4 milioni di telespettatori. Ma il vincitore morale è stato senz'altro Federico Fazzuoli, che con Linea verde estate, al mezzogiorno della domenica, ha richiamato 3 milioni e 725mila telespettatori per i suoi viaggi nella natura, tra agricoltura e scoperta di luoghi incontaminati, a volte dietro l'angolo. Gli altri programmi nella top ten dal 23 al 29 agosto sono stati, nell'ordine: Giochi senza frontiere, vecchio video estivo della tv italiana, disertato ormai dai maggiori paesi europei (Raidue); Tutti a casa, il film di Comencini con Alberto Sordi (Raidue); Stasera mi butto... e tre, sagra strapassata degli imitatori (Raidue); e poi il film Joe Kidd (Raidue); Il Tg delle vacanze con Gaspare e Zuzzuro (Canale 5); ancora film, il ragazzo del kimono (Raidue) e Quel maledetto colpo (Raidue); e, per concludere, Affari di famiglia, ovvero le liti in diretta tra parenti-serpenti, proposte da Rita Dalla Chiesa su Canale 5.

Raidue Al Cantagiuro vincono Baldi e Clò

ROMA. Mia Martini squalificata. Ecco la notizia che ha movimentato il finale del Nuovo Cantagiuro, anno secondo. La manifestazione si è conclusa, dopo due mesi di spettacoli itineranti in giro per tutta Italia, domenica scorsa a Fiumi. Vincitore Alessandro Baldi, il cantautore cieco già finalista a Sanremo '92 nella categoria delle nuove proposte insieme a Francesca Alotta, che ha conquistato 770 voti. Secondi classificati i Matia Bazar con 750 consensi, al terzo posto Irene Fargo (710 voti).

Mia Martini, favorita fino all'ultimo, si è ritrovata esclusa regolamento alla mano. I Big in gara, infatti, non potevano presentare lo stesso brano di repertorio più di tre volte. «Mia Martini - hanno spiegato gli organizzatori - ha imposto all'orchestra la prova di Minuetto, che aveva già cantato tre volte nel corso della manifestazione».

Al quarto posto della classifica Big si è piazzato Franco Fasano, al quinto Francesca Alotta, al sesto Biagio Antonacci, Seguono, Michele Zarrillo, Cristiano De André, Patrizia Bulgari, i New Trolls, Mariella Nava e Marco Ferradini. Nella sezione giovani, che ha visto in gara 13 artisti emergenti, ha vinto Clò con 688 punti. Al secondo posto Danilo Amerio con 685, al terzo Alessandro Canino con 679, al quarto Gatto Panceri con 660. E, in pratica, un en-plein per la Font Cetra, che ha raccolto gli allori di una politica di promozione delle nuove leve. La canzone che ha portato la diciannovenne Clò alla vittoria è Non siamo angeli, in puro stile rock-arabbiato, un po' alla Gianna Nannini prima maniera. Amerio ha presentato Butta via, che è già un successo di vendite e giura di essere soddisfatto del suo secondo posto. Mentre Canino pare alla conquista delle adrelescenti insicure con il suo Brutta.



Lucio Dalla presenta il suo nuovo album «Amen», in diretta su Stereora

Alle 18 in diretta su Stereora Dalla dal vivo (ma alla radio)

Un happening radiofonico in onda a partire dalle 18 di oggi, ininterrottamente su Stereora. Da Milo, sulle pendici dell'Etna, in uno studio di registrazione ricavato in una villa solitaria e tranquilla, Lucio Dalla presenterà il suo nuovo album, Amen, dal 4 settembre nei negozi. Non si tratta in realtà di una vera e propria novità ma di un disco live che ripropone alcuni dei suoi brani più famosi eseguiti e riarrangiati nel corso di alcuni recenti concerti. Unico inedito è appunto il brano Amen che Stereora trasmette quotidianamente da una settimana e il cui video è stato ieri trasmesso nell'ambi-

to di Notte rock. L'avvenimento è curioso e sembra risponda ad una fase di innamoramento che il cantautore ha in questo periodo per il mezzo radiofonico. Un vero e proprio concerto ricreato nel chiuso dello studio di registrazione e «ceduto» in esclusiva a Stereora. Che approfitta dell'occasione e cuce intorno all'evento un programma composito fatto di lunghe interviste al cantautore e brani di altri musicisti che in questi ultimi anni Dalla ha promosso o sostenuto produttivamente: da Bracco di Graci a Angela Baraldi, da Rosario Di Bella a Samuele Bersani, che ha anche collaborato a Amen.

Dopo il parere favorevole del Tar alla Fininvest, Santaniello si appella al Consiglio di Stato Intanto le tv cattoliche scrivono al ministro: «Occorre riformulare le graduatorie»

Il Garante ricorre contro Berlusconi

ROMA. Il Garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, ricorre contro il Tar. Ha dato mandato all'Avvocatura dello Stato per un appello contro la decisione del Tar del Lazio, che alcuni giorni fa aveva dato ragione a Berlusconi sospendendo di fatto i provvedimenti decisi da Santaniello nel maggio scorso per garantire la concorrenza sul mercato pubblicitario e della comunicazione. «Le norme sulla giustizia amministrativa dispongono che la sospensione del provvedimento può essere concessa dal giudice solo in presenza di danni gravi e irreparabili derivanti dall'esecuzione dell'atto impugnato», ha puntualizzato il professor Santaniello in un'intervista all'Adn Kronos. «Alla luce di tali norme, l'ordinanza del Tar del Lazio risulta priva di elementi essenziali

prescritti dalla legge e ha omesso ogni riferimento all'ipotesi del danno». Riguardo allo stato di attuazione della Legge Mammì, il Garante rileva i ritardi «nella pianificazione delle frequenze radiofoniche e sul fronte del rilascio delle concessioni per la radiofonica» e osserva che «per le emittenti escluse bisognerà far fronte all'ampio contenzioso che sta per essere proposto dalle emittenti in sede di ricorso amministrativo e giurisdizionale».

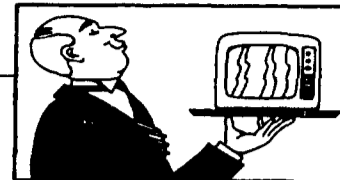
Rimane da sciogliere il nodo sulla disciplina normativa delle pay-tv. «Condivido la dichiarazione del ministro Pagani, secondo il quale la Legge Mammì ha grandi lacune in materia di tv a pagamento», dice Santaniello. «A mio avviso - suggerisce il Garante - va seguita la via del regolamento governativo emanato dal presidente della Repubblica dopo aver sentito i pareri delle commissioni parlamentari competenti e del Consiglio di Stato».

«Già il Consiglio di Stato il 16 ottobre '91 osservò che attiene alla generale potestà di vigilanza e di maggioranza comporta una profonda modifica del quadro strutturale dell'azienda, specialmente per composizione e ruolo degli organi di gestione nonché per il sistema dei controlli finora inadeguato e sconsiderato». Ma il Garante avverte anche che «l'effetto privatizzante non tocca il ruolo della Rai quale erogatrice di un servizio pubblico». Quanto alla pubblicità «va fissata in maniera bilanciata: il tetto potrebbe essere abolito ma gli indici di affollamento vanno abbassati tenendo conto delle esigenze degli altri soggetti».

Infine, sulla questione dell'esistenza di un controllo da parte della Fininvest sulle tre Telegiù, Santaniello ricorda di aver trasmesso in febbraio al ministro Vizzini la documentazione sui bilanci delle imprese, compresi quelli delle tre Telegiù, precisando che all'epoca non consentivano di affermare o escludere in maniera univoca la presenza di influenze dominanti. Intanto le trenta emittenti cattoliche raccolte nel consorzio Corallo, scrivono al ministro protestando per essere state estromesse dal piano delle concessioni e chiedono di riformulare le graduatorie tenendo conto dei ricorsi delle tv ingiustamente penalizzate. E si annuncia per giovedì prossimo un'altra assemblea degli esclusi: a Palazzo Valentini a Roma.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



A CASA NOSTRA (Retequattro, 11.30). Con una puntata dedicata alla mafia e un'intervista all'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, prende il via A casa nostra, il nuovo talk-show di Retequattro condotto da Patrizia Rossetti. Dal lunedì al sabato storie di vita vissuta, giochi e interventi musicali, sull'esempio del fortunato programma di Raidue I fatti vostri. Palermo e la Sicilia saranno l'argomento della trasmissione per tutta la settimana.

SCHEGGE DI JAZZ (Raitre, 14.25). La rassegna di jazz del terzo è oggi dedicata al grande Louis Armstrong: lo vedremo nella registrazione di un concerto live alla Bussola nel 1961.

AVANSPECTACOLO (Raitre, 20.30). In attesa del ritorno di Franchi Franchi, dopo le polemiche e la malattia che l'hanno tenuto lontano dagli studi di Raitre per alcune settimane, lo show del martedì scritto da Dino Verde è giunto alla penultima puntata. Nella trasmissione odierna il concorso di miss Italia, un omaggio alle canzoni napoletane, una presa in giro dei concorsi a premio e dei quiz telefonici, lo spogliarello della «colta» Antonella Monetti e l'illusionista Sony Hayes. Oltre alla classica scenetta di Franco e Ciccio, due ospiti speciali: Gianni Ippoliti, improbabile opinion leader e Joe Squillo, che canta una canzone ecologica dal suo album, Movimenti.

QUARK SPECIALE (Raiuno, 20.40). Anche nel mondo animale è essenziale alla sopravvivenza riconoscere gli amici e rispettare i rivali dominanti nel gruppo. Stasera Quark speciale ci mostra alcuni documenti filmati sui rapporti all'interno di comunità di babbuini, polli e pipistrelli vampiri.

LE PIÙ BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO (Canale 5, 22). Scene minimaliste scovate e raccontate da Davide Mengacci, che propone ogni la lunga e contrastata storia d'amore tra Angelo e Maria, una giovane coppia che vive in provincia di Agrigento. Fidanziati per una decina d'anni, i due si sono lasciati, per poi tornare insieme e decidere di sposarsi.

JAMES SPECIAL (Videomusic, 22). Formazione nata a Manchester nel 1983 e arrivata faticosamente al successo prima in Gran Bretagna e quindi sulla scena pop internazionale (alla fine degli anni Ottanta), come gruppo di appoggio di David Bowie e dei Cure, i James sono protagonisti dello special di Videomusic in onda oggi.

DOSSIER (Raidue, 22.05). Il settimanale del Tg2 a cura di Paolo Meucci si occupa oggi del pool di ispettori dell'Onu in Irak: ingegneri nucleari, chimici, esperti di armi inviate a studiare lo smaltimento di missili e armi di distruzione residuati dalla guerra del Golfo. Si parlerà anche dei piani di Saddam Hussein per la costruzione dell'atmica.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23). Ancora il Maurizio Costanzo show sull'onda del «come eravamo». Dal Teatro Parioli di Roma, il popolare giornalista intervista e provoca i suoi ospiti: gli attori Rosalia Maggio e Marina Scaccia, i poeti Piero Barbagli e Antonio Dessi, Valentina Cullera in rappresentanza della Lega italiana contro gli attacchi di panico, e altri curiosi personaggi.

(Cristiana Palermo)

A large grid of television and radio program listings for various channels including Raiuno, Raidue, Raitre, Odeon, Tele+, and Radio. Each cell contains a time slot and a brief description of the program.